



PREMIO FRATERNITA' CITTA' DI BENEVENTO REGOLAMENTO

Premessa

Il Movimento dei Focolari delle regioni Campania, Puglia e Basilicata, l'Amministrazione della Città di Benevento, il Centro La Pace di Benevento e l'Associazione Focus Focolari promuovono, in collaborazione con altri enti, istituzioni e associazioni sensibili ai temi del dialogo e della fraternità, il "Premio Fraternalità Città di Benevento", di seguito indicato come "Premio".

Regolamento

Art.1

Il presente regolamento è redatto a presidio delle finalità del "Premio" e dell'osservanza del suo corretto svolgimento. Esso determina le modalità e i criteri di funzionamento della manifestazione ed è valido ed efficace per tutte le successive edizioni salvo modifiche che potranno essere apportate dai promotori.

Art. 2 – Finalità

Il "Premio" si propone di assegnare un riconoscimento a persone, associazioni o enti che si sono particolarmente distinte nell'arte del vero dialogo. Si intendono così valorizzare tutte quelle esperienze positive che in vario modo promuovono, in ogni angolo della terra, lo spirito di autentica fraternità tra tutti gli uomini, sia di convinzioni religiose che di convinzioni non religiose, attraverso esperienze di dialogo e vita basate su valori condivisi quali giustizia, solidarietà, pace, legalità, rispetto dell'ambiente.

Art.3 Sezioni del premio -

Il "Premio" si articola in quattro sezioni:

- "Sezione Dialogo Ecumenico ed Interreligioso" – avente lo scopo di mettere in luce quanti, nell'ambito della propria fede, hanno intessuto rapporti di comunione fraterna e di comune testimonianza con persone di altri credi onde giungere ad una visibile comunione o comunque ad una unione quanto più profonda possibile;
- "Sezione Dialogo per una Cultura della Fraternalità" – avente lo scopo di mettere in luce quanti, seguendo i grandi valori umani di giustizia sociale, libertà, solidarietà, pace, sono riusciti ad essere strumento di dialogo tra correnti culturali diverse;

- "Sezione Dialogo in Politica" – avente lo scopo di mettere in luce quanti partecipano alla vita pubblica per testimoniare e diffondere, mediante il dialogo rispettoso del pensiero altrui, la concezione della politica come carità sociale e del potere come servizio;

- "Sezione Dialogo nell'Arte" – avente lo scopo di mettere in luce quanti, operatori nei campi delle attività sociali ed artistiche (cinema, teatro, musica, urbanistica, moda, fotografia, new media, ecc.), convinti che "la bellezza salverà il mondo" (Dostoevskij) collaborano a ricomporre l'assetto sociale e l'armonia del creato.

Con modalità da stabilirsi in ogni singola edizione del "Premio" è possibile assegnare uno o più riconoscimenti nell'ambito di una istituita "Sezione speciale giovani", indirizzata a sviluppare nel mondo della scuola e delle altre agenzie educative una prassi culturale ed operativa che consenta di accrescere il senso di solidarietà e comprensione reciproca dei giovani promuovendo la cittadinanza attiva.

Art. 4 – Procedura di selezione

I destinatari del "Premio" possono essere persone fisiche, associazioni o altri enti che si sono particolarmente distinti nell'ambito di interesse di ogni sezione. I premiati vengono selezionati attraverso una rosa di segnalati. La segnalazione è aperta a tutti ed avviene mediante compilazione, in ogni sua parte, dell'apposito modulo riportato nel sito web del "Premio" www.premiofraternita.it da far pervenire, all'indirizzo della segreteria del "Premio" ovvero mediante posta elettronica, entro il 1° dicembre dell'anno precedente l'edizione,.

Art. 5 – Comitato Designatore (Giuria)

Per ogni singola edizione del "Premio" viene costituito entro il 30 novembre dell'anno precedente un Comitato Designatore o Giuria formato da esperti indicati dagli organi promotori, come segue:

- l'Assessore alla cultura della Città di Benevento o un suo delegato;
- due rappresentanti indicati dal Movimento dei Focolari.
- due rappresentanti indicati dal Centro La Pace di Benevento;
- due rappresentanti indicati dall'Associazione Focus Focolari;

Gli organi promotori del "Premio" concorderanno tra loro i nomi degli esperti chiamati a far parte della Giuria in modo da permettere a questa di essere quanto più possibile rappresentativa dei quattro ambiti di interesse delle sezioni e delle due grandi correnti culturali laica e religiosa; promuovendo, inoltre, anche la presenza di un rappresentante del mondo accademico dell'Università.

Al suo interno viene eletto il Presidente. Alla Giuria compete di valutare le segnalazioni in piena autonomia e discrezionalità designando, entro il 15 dicembre dell'anno precedente l'edizione, i premiati, uno per ogni singola sezione del Premio, unitamente a due riserve per ogni singola sezione del-premio.

I componenti della Giuria, i quali possono essi stessi presentare segnalazioni nell'ambito della prima seduta di valutazione, decidono a maggioranza qualificata dei due terzi dei presenti.

Il verbale dei lavori verrà sottoscritto da tutti i componenti della Giuria. I premiati designati e le riserve vengono comunicati al Comitato Organizzatore per l'espletamento delle procedure di accettazione. I nomi dei premiati rimarranno riservati fino allo svolgimento della conferenza stampa

di presentazione dell'edizione nell'ambito della quale saranno resi pubblici.
La partecipazione al Comitato Designatore non prevede compensi.

Art. 6 – Comitato organizzatore

L'onere organizzativo e finanziario della manifestazione è a carico dell'Associazione Focus. Il Comitato organizzatore è composto da almeno un rappresentante di ogni organo promotore in un numero sufficiente per assicurare lo svolgimento dei compiti di seguito specificati. Gli organi promotori comunicheranno i propri rappresentanti, entro il 15 settembre dell'anno precedente l'edizione da svolgersi, all'Associazione Focus che curerà il coordinamento ed assumerà la presidenza del Comitato organizzatore. Al Comitato organizzatore compete:

- presiedere e coordinare l'iniziativa dal punto di vista strategico e valutativo;
- coordinare gli aspetti organizzativi e comunicativi legati alla manifestazione;
- promuovere iniziative tese al reperimento di fondi necessari a salvaguardare l'equilibrio economico finanziario della manifestazione; indicare per ogni edizione la data del "Premio";
- designare la segreteria organizzativa di cui al successivo art. 7. Al presidente del Comitato compete: la convocazione del comitato organizzatore;
- il coordinamento e l'indirizzo delle attività del Comitato.

La partecipazione al Comitato organizzatore non prevede compensi.

Art. 7 - Segreteria organizzativa

La Segreteria organizzativa ha sede operativa presso il Centro La Pace di Benevento in c.da Monte delle Guardie, via A. Cifaldi, km 0,8 - 82100 Benevento. Alla segreteria sono attribuite:

- funzioni gestionali, volte a fornire ogni supporto operativo necessario all'espletamento delle mansioni svolte dal Comitato Designatore e dal Comitato Organizzatore;
- funzioni istruttorie, ai fini della selezione delle segnalazioni; in particolare, si occupa di raccogliere e verificare la regolarità formale e la completezza delle proposte.

Art. 8 – Premiati e Cerimonia di premiazione.

I premiati selezionati possono essere considerati destinatari previa accettazione formale del "Premio". In caso di mancata accettazione da parte del primo designato si passerà al secondo e poi al terzo nominativo.

La cerimonia di premiazione si tiene ogni anno nel corso del mese di marzo a Benevento e ne è data massima visibilità attraverso gli organi di informazione. La cerimonia è preceduta e/o seguita da uno o più forum di incontro e dialogo a cui saranno invitati i premiati e altre personalità esperte dei vari ambiti.

Art. 9 – Natura e modalità di consegna premi.

Il premio conferito per ciascuna delle quattro sezioni sarà costituito dalla consegna di un riconoscimento di pregiato valore artistico e simbolico. I vincitori verranno proclamati nel corso della Cerimonia di Premiazione.

